

## PROVA PRATICA F

1) La strutturazione della domanda di ricerca secondo l'acronimo PICO facilita la ricerca della letteratura al fine di reperire le informazioni che si ritengono necessarie. Il candidato consideri il seguente quesito clinico:

*Qual è l'efficacia della consulenza telefonica (intervento sperimentale) rispetto all'assistenza di routine (intervento standard) al fine di aumentare il livello di compliance al programma terapeutico nei pazienti adulti oncologici in trattamento chemioterapico?*

In riferimento alle informazioni contenute nel quesito clinico, il candidato indichi quale tra i seguenti PICO è formulato correttamente:

- a) **P:** pazienti adulti oncologici in trattamento chemioterapico  
**I:** utilizzo della consulenza telefonica  
**C:** assistenza di routine  
**O:** aumento della compliance al programma terapeutico
- b) **P:** pazienti adulti  
**I:** utilizzo della consulenza telefonica  
**C:** assistenza di routine  
**O:** aumento della soddisfazione
- c) **P:** pazienti adulti oncologici in trattamento chemioterapico  
**I:** assistenza di routine  
**C:** utilizzo della consulenza telefonica  
**O:** aumento della compliance al programma terapeutico
- d) **P:** pazienti pediatrici  
**I:** assistenza di routine  
**C:** utilizzo della consulenza telefonica  
**O:** aumento della compliance al programma terapeutico

2) In un flacone di soluzione fisiologica da 250 ml si devono aggiungere 25 mEq di KCl.

Avendo a disposizione delle fiale da 10 ml, contenenti 1 mEq/ml, quante fiale si dovranno aspirare per ottenere 25 mEq ?

- a) 1,5 fiale
- b) 2 fiale
- c) 2,5 fiale
- d) 3 fiale

3) La scala di Braden valuta:

- a) Il rischio di compromissione dell'integrità cutanea
- b) Il rischio di caduta
- c) Il grado di autonomia
- d) Il dolore nel paziente con deficit cognitivi

4) La sacca per la nutrizione parenterale totale deve essere somministrata al paziente:

- a) Entro 24 ore dalla sua preparazione
- b) Entro 36 ore dalla sua preparazione
- c) Immediatamente dopo la sua preparazione
- d) Entro un'ora dalla sua preparazione



**5) Sei in servizio presso una degenza geriatrica ed un nuovo paziente è valutato come potenzialmente disfagico, pertanto devi applicare lo screening della deglutizione. Per la valutazione della deglutizione il protocollo prevede si somministrino piccole quantità di acqua gel. In seguito, si riscontra nel paziente l'alterazione della qualità della voce e la comparsa di tosse.**

**Quale dei seguenti interventi risulta più adeguato?**

- a) Non somministro nulla per bocca e richiedo il consulto del medico. Si considera il supporto nutrizionale artificiale.
- b) Attendo che il sintomo passi e ripeto la valutazione della deglutizione.
- c) Eseguo un ulteriore test di deglutizione con piccole quantità di acqua.
- d) Metto il paziente in posizione di sicurezza e avviso tempestivamente il servizio di Rianimazione

**6) Per l'igiene degli occhi in terapia intensiva secondo la letteratura è preferibile utilizzare:**

- a) Solo Acqua sterile
- b) Solo Soluzione salina
- c) Acqua sterile o soluzione salina (non c'è accordo su quale sia preferibile)
- d) Acqua di rubinetto

**7) Il lavaggio sociale o igienico (con acqua e sapone) ha lo scopo di**

- a) eliminare lo sporco visibile e rimuovere la flora microbica transitoria
- b) è raccomandato per proteggere il paziente e l'operatore sanitario dalla trasmissione di infezioni
- c) deve durare dai 40 ai 60 secondi
- d) tutte le precedenti

**8) Gli elementi che possono favorire la comparsa di problemi oculari nei pazienti in terapia intensiva sono**

- a) L'alto flusso di ossigeno, attraverso maschere facciali o nebulizzatori, che può causare un danno epiteliale
- b) L'aspirazione endotracheale, che può portare a diffusione per aerosol di patogeni respiratori nell'epitelio corneale
- c) I farmaci che possono ridurre la forza muscolare palpebrale, far perdere il riflesso dell'ammiccamento e favorire la secchezza oculare
- d) Tutte le precedenti

**9) Quali delle seguenti affermazioni NON è corretta**

- a) Nel momento in cui si accende il defibrillatore è necessario applicare le piastre al torace nudo della vittima.
- b) Le placche del DAE devono essere posizionate nelle seguenti posizioni
  - sotto-clavicola destra, parallela allo sterno e parete laterale sinistra, sotto l'ascella (posizione standard)
  - parete laterale destra-parete laterale sinistra del torace (posizione alternativa).
- c) Se sono presenti 2 soccorritori non si deve sospendere mai RCP.
- d) Seguire le indicazioni vocali del defibrillatore, assicurarsi che nessuno tocchi la vittima mentre il DAE analizza il ritmo.

**10) La PEG è la tecnica di scelta nei pazienti adulti con**

- a) disfagia secondaria a patologie neurologiche acute (traumi cranio-encefalici, incidenti cerebrovascolari);
- b) disfagia secondaria a patologie neurologiche croniche (sclerosi laterale amiotrofica, malattia di Parkinson, tumori cerebrali, paralisi cerebrale);
- c) patologie oncologiche (del distretto cervico-cefalico e gastroenterico alto).
- d) tutte le precedenti risposte sono corrette